
Solidarietà: Caritas Perugia, inaugurato il laboratorio di “orticoltura e giardinaggio” per anziani autosufficienti

Una vera e propria festa di primavera, quella che si è tenuta al “Villaggio della Carità - Sorella Provvidenza” di Perugia, stamani, con non pochi anziani over 65 e altrettanti giovani; tutti loro impegnati a dare vita al laboratorio di “orticoltura e giardinaggio”, un progetto promosso e cofinanziato dalla Caritas diocesana e sostenuto dalle Edizioni Frate Indovino dei Padri Cappuccini della Provincia Serafica Immacolata Concezione. Una iniziativa di alto valore sociale, di grande incentivo-sostegno al ritorno alla vita normale dopo due anni e più di pandemia, che ha costretto anziani e giovani all’isolamento tra le mura domestiche. Questo laboratorio rientra nel progetto “Fili d’argento” sostenuto anche dalla Caritas italiana e gestito dalla Fondazione di Carità San Lorenzo, ente operativo della Caritas diocesana, e si aggiunge ad altre iniziative messe in campo dalla proficua collaborazione tra la Caritas e le Edizioni Frate Indovino, collaborazione avviata nel 2014. Le Edizioni Frate Indovino hanno messo a disposizione l’area verde di circa mezzo ettaro dove vedrà impegnati fino al prossimo autunno già una quindicina di anziani “ortolani-giardinieri” e nei prossimi giorni sono previste altre adesioni. Ad assistere questi anziani è un gruppo di giovani operatori della Caritas diocesana coordinati da Filippo Anticaglia, il quale, intervenendo alla presentazione, ha definito gli anziani del laboratorio "l’humus di questa vegetazione che necessità della loro cura". Il laboratorio si compone di quattro ambiti di coltivazione-produzione: la serra con otto piccoli orti sopraelevati; il frutteto con orto a terra; la pineta con il giardino, piante ornamentali e fiori; l’uliveto.

Filippo Passantino